

Caratteristiche di personalità nell'epilessia del lobo temporale

Dipartimento di Diagnostica e Tecnologia Applicata. IRCCS Fondazione Istituto Neurologico Carlo Besta, Milano.

Parente A, Villani F, Didato G, Giovagnoli AR

Razionale e Obiettivi

L'epilessia è tra le malattie neurologiche più diffuse e dal 1965 è riconosciuta come "malattia sociale".

La maggior parte delle persone con epilessia rispondono alla terapia farmacologica, tuttavia un terzo circa dei pazienti sono farmacoresistenti. L'Epilessia del Lobo Temporale (ELT) è la forma più comune di epilessia farmacoresistente. In molti pazienti (48-75%) è associata a sclerosi delle strutture mesiali del lobo temporale, le quali svolgono un ruolo importante nella memoria e nel richiamo intenzionale di informazioni apprese. I deficit di memoria sono i più comuni, ma spesso sono anche riportati: alterazioni dell'attenzione, difficoltà di concentrazione, stanchezza e cambiamenti degli aspetti psico-comportamentali.

Una diagnosi di epilessia, inoltre, costituisce un evento fortemente stressante che costringe la persona e la propria famiglia ad adattarsi ad una situazione nuova e imprevista, vissuta spesso con un senso di profonda incertezza e che si accompagna frequentemente con sintomi ansiosi. Molti studi infatti riportano alti livelli di ansia e depressione. Tutto ciò può influenzare le modalità di funzionamento e le risorse, in termini di strategie di coping, di pazienti con diagnosi di epilessia, con conseguente impatto sulla formazione di tratti di personalità.

Questo studio ha lo scopo di valutare l'incidenza di tratti di personalità che, se particolarmente accentuati, possono inficiare la qualità della vita in pazienti con epilessia del lobo temporale.

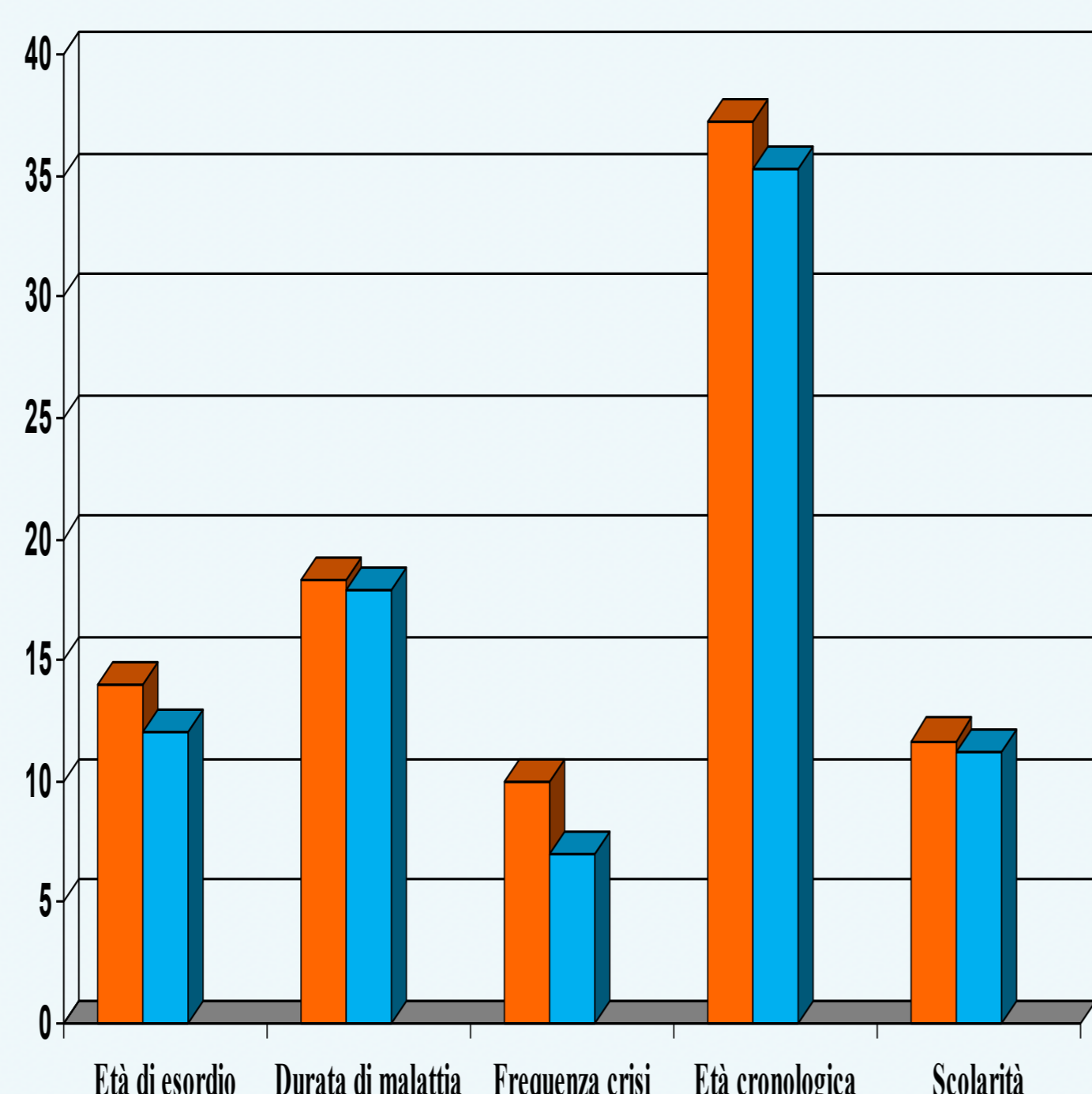
Metodi

63 pazienti con epilessia del lobo temporale (31 con ELT destra e 32 con ELT sinistra) sono stati sottoposti ad una valutazione dei tratti di personalità. La zona epilettica è stata definita mediante indagini cliniche, video-EEG, MRI e neuropsicologiche.

Aspetti clinici e demografici

pz con ELT sinistra

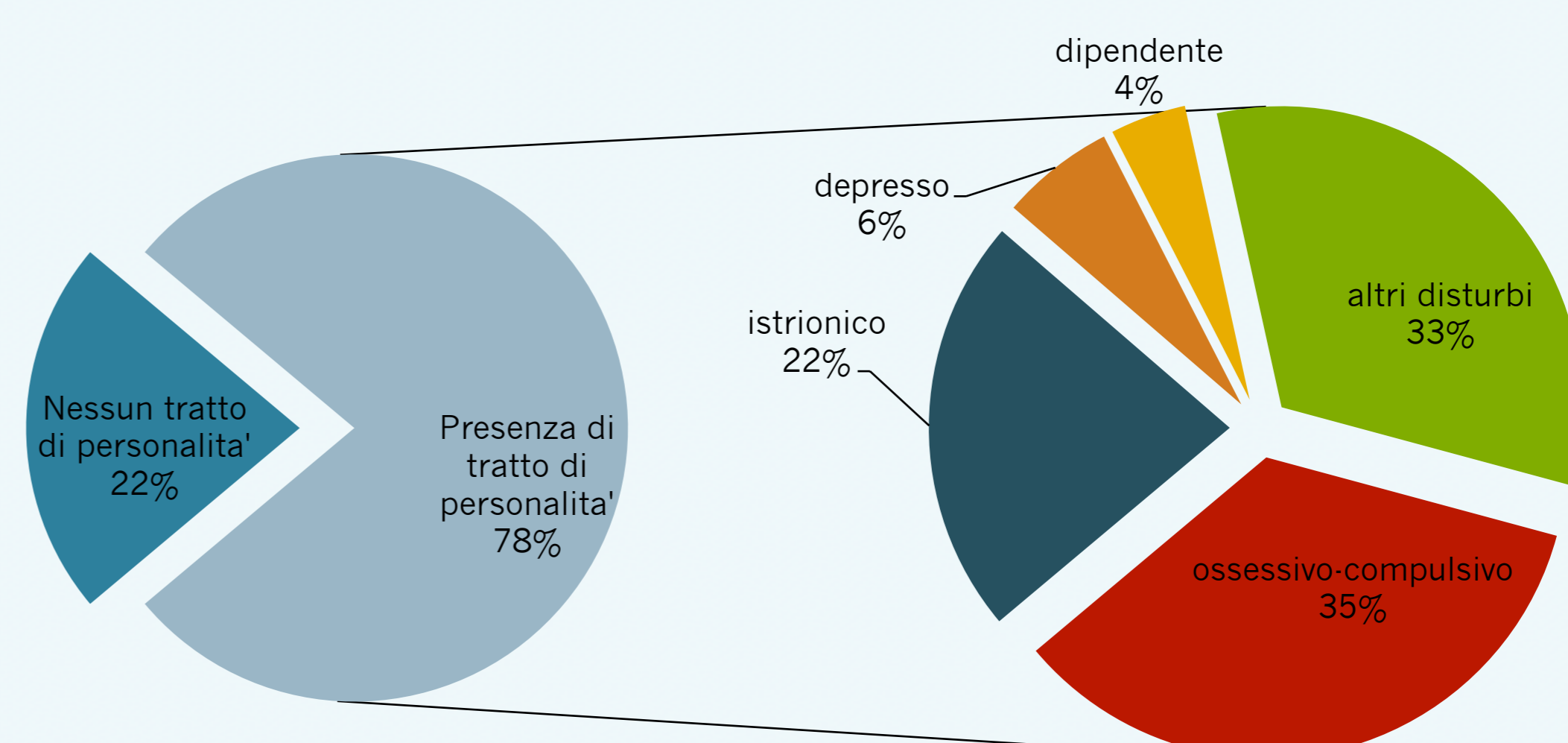
pz con ELT destra



Materiali: I tratti di personalità sono stati valutati attraverso la compilazione di un questionario autosomministrato: Millon Clinical Multiaxial Inventory-III, MCMI-III [1].

Risultati

Il 78% dei pazienti con ELT mostra la presenza di tratti di personalità particolarmente accentuati: di questi, il 35% presenta un tratto ossessivo-compulsivo di personalità, e il 22% un tratto istrionico di personalità. Tra i pazienti con tratto ossessivo-compulsivo, il 76% è affetto da epilessia del lobo temporale destro.



Conclusioni

Tra i fattori psicosociali che possono inficiare la qualità di vita dei pazienti con epilessia, un ruolo importante è giocato dalle preoccupazioni riguardo all'imprevedibilità delle crisi, dallo stigma percepito e dalla discriminazione associata all'etichetta diagnostica di epilessia.

Inoltre, l'epilessia del lobo temporale coinvolge le strutture del sistema limbico che sono coinvolte nella regolazione dei processi emozionali.

Tutti questi aspetti possono spiegare l'insorgenza di tratti di personalità particolarmente accentuati.

Modalità di funzionamento ossessivo-compulsivo e istrionico di personalità potrebbero esprimere un bisogno di controllo e una tendenza al perfezionismo per paura di essere socialmente disapprovati, paura di una reale autonomia e bisogno di ottenere dimostrazioni di approvazione e accettazione.

Riconoscere l'importanza delle modalità di funzionamento disfunzionali potrebbe aiutare a mettere in atto interventi mirati e adeguati per migliorare la qualità della vita dei pazienti con epilessia.

Bibliografia

1. Millon, T. (2008). *The logic and methodology of the Millon inventories. Cross-cultural personality assessment*. In G. J. Boyle, G. Matthews, & D. H. Saklofske (Eds.). *Sage handbook of personality theory and assessment*. Vol. 2: *Personality theory and assessment*. Los Angeles, CA: Sage; versione Italiana a cura di Zennaro, et al. 2008